



PAWA. Pilot Arno Water Accounts

Progetto per realizzare indici quantitativi della risorsa idrica nei periodi di stress idrico

Nel Giugno 2013, la Divisione Ambiente della Commissione Europea ha lanciato il bando di finanziamento *Reparatory Action on development of prevention activities to halt desertification in Europe* volto a promuovere azioni di prevenzione dei fenomeni estremi di carenza idrica e siccità tramite la gestione sostenibile delle risorse idriche.

La DG Ambiente si propone di ottenere informazioni dettagliate sulle risorse idriche disponibili in selezionati bacini pilota con l'obiettivo di identificare misure volte a migliorare la gestione della risorsa idrica e ridurre la vulnerabilità ai suddetti fenomeni.

In tale ambito, è stato finanziato il progetto PAWA *Pilot Arno Water Accounts* che per 15 mesi vedrà Ispra, capofila del progetto, l'Autorità di Bacino del Fiume Arno e l'organismo internazionale Semide, impegnati in un'azione



pilota di valutazione del bilancio idrico per il bacino del fiume Arno. Tale azione si propone di:

- testare e applicare il metodo di contabilità idrica *System of Environmental and Economic Accounting for Water (SEEA-W)*+
- realizzare mappe e grafici rappresentativi degli elementi del bilancio idrico a supporto delle attività decisionali e di concertazione con i portatori di interesse del bacino;
- utilizzare il bilancio idrico per valutare i possibili impatti derivanti dal combinare differenti misure di gestione della risorsa idrica ed individuare obiettivi di efficienza da poter adottare successivamente nel piano di gestione ex Direttiva 2000/60/CE.

<http://pawa.emwis.net/>



PAWA Inception Workshop 20-21 Marzo 2014

Si terrà a Firenze, il 20 e 21 marzo 2014, all'Autorità di Bacino del Fiume Arno, in via dei Servi 15 a Firenze, il workshop di avvio del progetto internazionale PAWA *Pilot Arno Water Accounts*. La due giorni prevede una sezione speciale di formazione tecnica sulla contabilità idrica e sul sistema sviluppato dalle Nazioni Unite e dal Centro di Ricerca comune della Commissione Europea.

<http://pawa.semide.net>

<http://www.emwis.org/initiatives/pawa>

<http://www.isprambiente.gov.it/it/progetti>

<http://www.adbarno.it/pawa>



Presentato il progetto Pawa al Kick-off meeting Desertification grant 2012-2013

Si è tenuto il 5 febbraio 2014 a Bruxelles il Kick-off meeting Desertification grant 2012-2013.

All'incontro ha partecipato anche l'Autorità di bacino del fiume Arno presentando le linee guida del progetto "Pilot Arno Water Accounts", relative agli indici quantitativi della risorsa e le modalità per fronteggiare al meglio i periodi di siccità e di stress idrico.

Pilot Arno Water Accounts



Predisposte le mappe della pericolosità e rischio alluvioni del Distretto Appennino Settentrionale



Il 23 dicembre 2013 si è svolto il Comitato Istituzionale del bacino del fiume Arno integrato dalle Regioni del distretto dell'Appennino Settentrionale: in tale sede si è preso atto della realizzazione delle mappe di pericolosità e rischio alluvioni del territorio distrettuale. Le mappe, predisposte così come previsto dal decreto legislativo numero 219 del 2010 dalle Autorità di Bacino Nazionali e dalle Regioni competenti per territorio, riguardano le 11 Unit of Management comprese nel distretto e rappresentano la base su cui saranno definiti i piani di gestione entro il 2015.

www.appenninosettentrionale.it/

In corso l'aggiornamento del Piano di Gestione delle acque del distretto dell'Appennino Settentrionale

A dicembre 2013 è stata pubblicata la Seconda valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti relativa al distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (VGP), prevista dall'art. 14 comma 1 lett. b) della Direttiva 2000/60/CE. La VGP è il documento tecnico, prope-

deutico all'aggiornamento del Piano di gestione, in cui vengono esaminate sia le principali problematiche di carattere procedurale-organizzativo che hanno inciso fortemente sui contenuti del primo Piano di gestione sia le problematiche propriamente ambientali relative alla risorsa, per le quali occorrerà individuare nel nuovo Piano opportune azioni integrative o correttive.

Tra le tematiche affrontate nella VGP vi sono lo stato di attuazione del monitoraggio ambientale, il coordinamento con la direttiva 2007/60/CE e con la Marine Strategy, gli aspetti relativi al cambiamento climatico e alla carenza idrica e siccità, l'integrazione con le altre politiche di sviluppo territoriale,

in particolare con l'agricoltura, le modalità di aggiornamento del programma delle misure di piano e, infine, gli aspetti legati all'analisi economica.

Il documento è stato presentato alle regioni del distretto in occasione del Comitato Tecnico integrato del 28 gennaio 2014 e messo in consultazione per il periodo di 6 mesi. Il termine per proporre osservazioni scadrà a luglio 2014.

La VGP è da intendersi come un documento "aperto" in quanto integrabile sulla base dei contributi che saranno via via forniti nell'ambito della consultazione e delle risultanze dell'approfondimento del quadro conoscitivo ex art. 5 attualmente in corso.

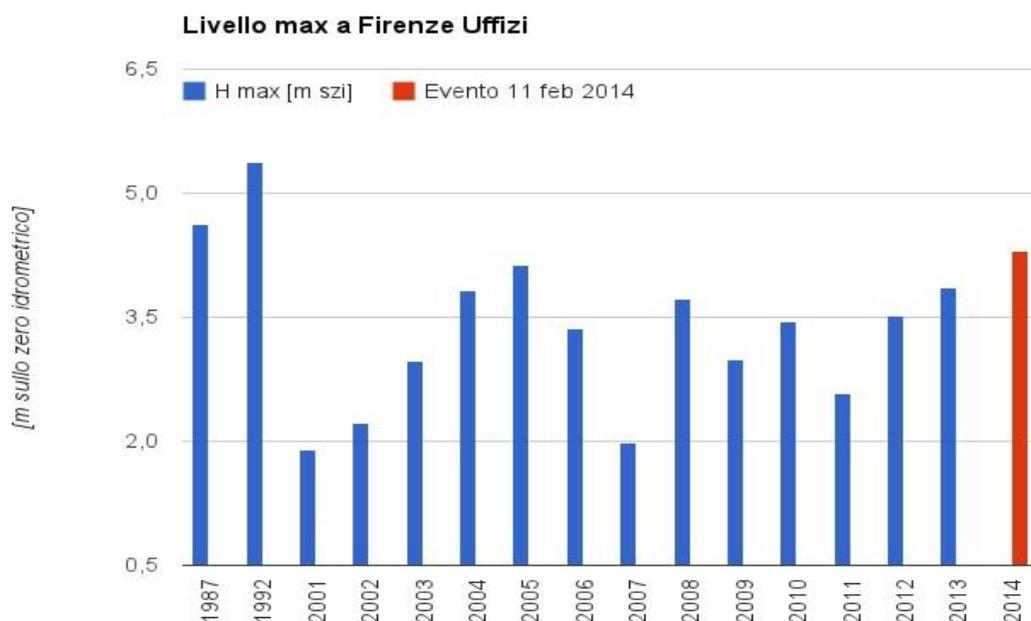
www.appenninosettentrionale.it

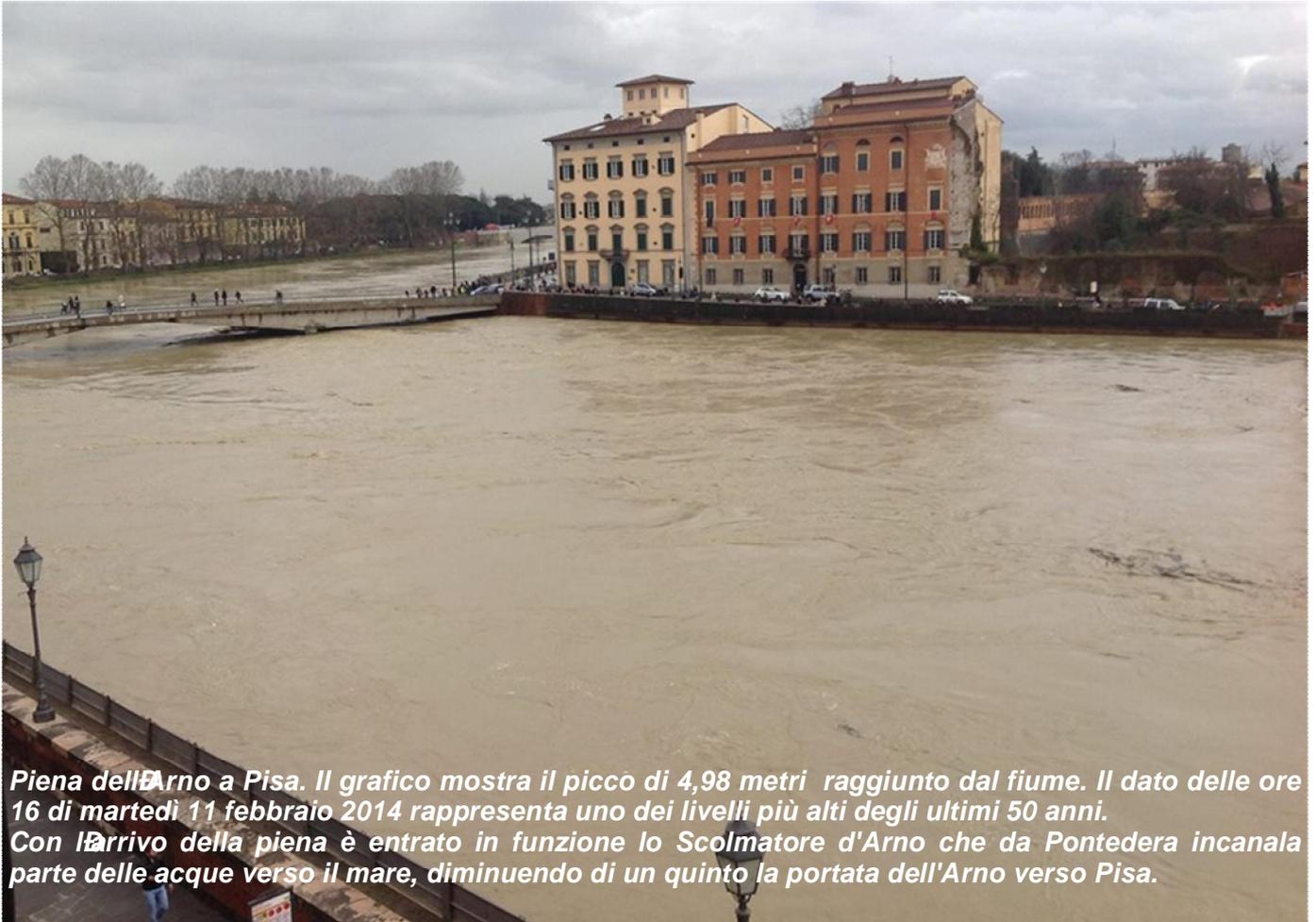




Firenze, l'Arno in piena alla pescaia di Santa Rosa. Con 4,32 m sullo zero idrometrico, il livello di colmo della piena di martedì 11 febbraio 2014, rappresenta il massimo raggiunto dall'Arno a Firenze negli ultimi 22 anni, ovvero dopo la piena del 31 ottobre 1992

11 febbraio 2014. La piena dell'Arno a Firenze





Piena dell'Arno a Pisa. Il grafico mostra il picco di 4,98 metri raggiunto dal fiume. Il dato delle ore 16 di martedì 11 febbraio 2014 rappresenta uno dei livelli più alti degli ultimi 50 anni. Con l'arrivo della piena è entrato in funzione lo Scolmatore d'Arno che da Pontedera incanala parte delle acque verso il mare, diminuendo di un quinto la portata dell'Arno verso Pisa.

11 febbraio 2014. La piena dell'Arno a Pisa

